

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 – Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 03/05/1999 n. 124 art. 11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 – Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione ad ordinamento – Istituzione classe di concorso di Strumento Musicale nella scuola media.
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”
- D.L.n.60 13 aprile 2017

Premessa

L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’Ed. Musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’ed. musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze (tratto dalle indicazioni generali di cui all’allegato A del D.M. n. 201/99).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell’Istituto, inserito in una sezione e riconosce alla pratica musicale dell’orchestra un canale privilegiato nell’educazione dell’individuo e del futuro cittadino di domani. Si riconosce in questa pratica la naturale spinta all’acquisizione di obiettivi trasversali di ascolto, rispetto reciproco, puntualità, responsabilità personale. Inoltre la partecipazione all’orchestra in verticale pone immediatamente l’alunno a mettere in gioco i propri saperi anche se diversi e a interagire con responsabilità e competenza propria con alunni di competenze ed età altre. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più

completa dallo studio dello strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa.

- Offrire all'alunno attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- A crescere il gusto del vivere in gruppo.
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 – La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono le seguenti: Pianoforte, Violino, Clarinetto e Chitarra.

Art. 2 – Essendo il corso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo/attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di musica e dal Dirigente scolastico, che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 3 – Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla circolare ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24-25 alunni, distribuiti equamente nelle cinque classi di strumento. I posti effettivamente disponibili per ciascuno strumento saranno comunicati annualmente sulla base delle situazioni reali delle classi strumentali.

Art. 4 – La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo/attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

Opzioni espresse in fase d'iscrizione;

Distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;

Attitudini musicali (ritmo, orecchio, intonazione..) manifestate durante la prova;

Art. 5 – Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo/attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.

Art. 6 – Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali della S.S. di 1° grado Manzoni. Nel caso di candidati impossibilitati per vari motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione dei

candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 7- Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a verificare il senso ritmico, la memoria ritmica e melodica e la percezione degli intervalli di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse, ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8- Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 9 – Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico per dare all'alunno la possibilità di fare un primo approccio allo strumento e capire se realmente vuole intraprendere questo percorso. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico (rilasciato dall'ASL di appartenenza) attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto.

Art. 10 – Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 11 – Il curriculum ad Indirizzo Musicale prevede 36 ore settimanali di lezioni. Le ore destinate alla pratica dello strumento sono composte da: un'ora di lezione individuale e due ore di lezione collettiva

Art. 12 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche

Art. 13 – Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali, vengono programmate, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 14 – Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 15 – La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale. Gli orari una volta

stabiliti non potranno essere modificati per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 16 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, devono inoltre:

Frequentare con regolarità le lezioni (dopo tre assenze consecutive verrà avvisata la famiglia); Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;

Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;

Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

E’ importante ricordare che l’orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d’istituto nella seduta del 17 dicembre 2021 verbale n.5 delibera n.97

Il presidente
Dott. Alessandro Bruno

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Concetta Carnabuci